

# **Siracusa. "La diffida? Una intimidazione". Il sindaco Garozzo a muso duro sulla vicenda del nuovo centro commerciale di Epipoli**

Venti, forse trenta o addirittura trentacinque milioni di euro. Balletto di cifre attorno a quella che dovrebbe essere l'entità del risarcimento che il Comune di Siracusa potrebbe essere chiamato a versare nelle casse di Open Land srl. La vicenda è nota, parte dalla costruzione di un centro commerciale in viale Epipoli e prosegue con le recenti denunce e controdennunce sulla visita della commissione urbanistica al cantiere: ordinaria per l'amministrazione, "violazione di domicilio" per l'imprenditore privato. Ci siamo già occupati della lettera di diffida inviata a Palazzo Vermexio dalla società privata. "Stiamo studiando le carte e a noi pare che nulla sia dovuto", la posizione dell'amministrazione. Il sindaco Giancarlo Garozzo è ancora più diretto. "Quella diffida potrebbe anche essere letta come un tentativo di intimidazione ai danni del Comune", dice in diretta su Fm Italia. "Inviterei tutti a stare attenti su questo terreno", aggiunge ancora, riferendosi anche ai quattro tecnici comunali che Open Land srl ha denunciato per violazione di domicilio. "Non possiamo stare a guardare. Dobbiamo difendere i dipendenti che fanno il loro lavoro e non possono essere intimiditi". La voce è ferma e il tono risoluto. "Ho un difetto. Mi arrabbio quando vedo una ingiustizia ai danni della collettività. Dalle nostre carte pare che nulla sia dovuto. Lo dico assumendomi ogni responsabilità. Per cui, mi arrabbio. Sì". I rispettivi uffici legali si confrontano da settimane. Attualmente sembra che non ci sia veduta identica

anche sull'entità del risarcimento milionario. "Io faccio una media tra tutto quello che ho sentito, posto che non ho letto nessuna cifra. Facciamo 28 milioni di euro. Una enormità. Una cifra che, se dovessimo essere costretti a pagare all'imprenditore, ci condurrebbe al default. Dobbiamo trovare delle soluzioni. Stiamo, per parte nostra, studiando bene gli incartamenti per capire cosa è accaduto in ogni passaggio. La vicenda è molto, molto controversa. Credo che come sindaco e come amministrazione dobbiamo difendere i cittadini siracusani perchè nel caso in cui il Comune sarà costretto a pagare saranno loro, e io con loro come cittadino, a doversi accollare quella quantità di milioni di euro. I soldi pubblici sono soldi della collettività". La sentenza del Cga di Palermo che stabilisce il diritto al risarcimento per la Open Land srl non lascia del tutto convinto il sindaco Garozzo. "La situazione è controversa e singolare. Questo dispositivo amministrativo dice due cose. In una prima fase parla di una concessione edilizia che non sarebbe mai potuta esser rilasciata dal Comune. Sappiamo che le dinamiche sono state quelle del silenzio assenso. C'è anche il parere negativo della Soprintendenza, un diniego assoluto a costruire lì. Ma poi la sentenza clamorosamente dice che c'è danno da pagare. Dagli atti che abbiamo al Vermexio, noi riteniamo che nulla sia dovuto. Se ci sono carte che non abbiamo ancora visto magari diventa un altro discorso. Che ce le forniscano". Per ora di mediare non se ne parla. "Se viene fuori che dovremo realmente pagare, solo allora faremo partire una sorta di mediazione. Ma dalle nostre carte, ripeto, tutto pare in regola. Andiamo dritti come un treno".

---

## **Pachino. Volevano rivendere gli oggetti rubati in un casolare. Denunciati un ricettatore e due ladri**

Un ricettatore e due ladruncoli “acciuffati” dai poliziotti di Pachino. Si tratta, rispettivamente, di un 62enne e di due ragazzi di 25 e 31 anni. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i due giovani si sarebbero introdotti in una abitazione rurale. Dopo avere messo tutto a soqquadro, si sono impossessati di diversi oggetti da cucina – pare alcuni in rame – e li avrebbero consegnati all’anziano, titolare di un deposito di materiale ferroso. Chiara la finalità: guadagnare qualcosa dalla “rivendita” degli oggetti. Piano sventato dall’attività investigativa. I tre sono stati denunciati. Il 62enne per ricettazione gli altri due per furto aggravato.

---

## **Siracusa. Rissa in via Agrigento, denunciato un cittadino dello Sri Lanka**

Guidare una moto senza il patentino richiesto non è consigliabile. Meno ancora se manca pure la copertura assicurativa. Figurarsi poi se dentro il vano porta oggetti tieni anche un coltello. Quanto sia poco raccomandabile lo ha scoperto anche un cittadino originario dello Sri Lanka che da qualche tempo risiede a Siracusa. E’ stato denunciato da agenti delle Volanti in via Agrigento, zona Borgata, per guida

senza patente, mancanza di copertura assicurativa e porto abusivo di arma da taglio. Il 48enne sarebbe rimasto poco prima coinvolto in una rissa che era stata segnalata al centralino delle forze dell'ordine.

---

## **Siracusa. Lo Sportello Unico del Cittadino taglia il traguardo dei dieci anni di attività**

Compie dieci anni lo Sportello unico del cittadino del Comune di Siracusa. Un traguardo salutato dal responsabile del servizio, Giacomo Alia, insieme all'assessore ai Servizi demografici, Maria Grazia Cavarra, e tutti i dipendenti nella sede di via San Metodio. Tra le novità del 2013 segnalato l'aggiornamento del portale, dal quale prossimamente qualsiasi cittadino potrà connettersi al server dell'anagrafe, con password, per entrare nella propria area riservata e autocertificare con sicurezza la propria situazione anagrafica. Lo Sportello unico del cittadino, costituito il 28 novembre 2003, ha come scopo principale il miglioramento della qualità dei servizi da rendere al pubblico, anche attraverso la gestione del sito web istituzionale del Comune di Siracusa. La finalità del servizio è di facilitare il percorso informativo che i cittadini sono costretti a percorrere ogni qualvolta hanno la necessità di rivolgersi al Comune. "In questi anni – ha detto l'assessore ai Servizi demografici Maria Grazia Cavarra- si è migliorato costantemente il rapporto tra Ente e cittadini, come risulta dalle statistiche e dalla verifiche periodiche effettuate. Grazie anche

all'attività dello staff, che opera sia on line che attraverso sportelli informativi, gli utenti hanno trovato un supporto di primo impatto ottenendo risposte immediate".

---

## **Ippica. Meeting Internazionale del Galoppo, prima giornata. Vince Kitten's Lady**

Da Napoli a Siracusa, sa solo vincere Kitten's Lady di Gianluca Bietolini. Anche all'ippodromo del Mediterraneo chiude davanti a tutti: Lady Penko (seconda) e una ben rodata e duttile Seinellanima (terza). Una tris straordinaria, che ha visto confermare la buona qualità scesa all'impianto di contrada Maeggio, in occasione della prima domenica del Meeting Internazionale del Galoppo che si concluderà l'8 dicembre. Nella Handicap Principale "B" Xilosio primo, Red Jo secondo e Carolwood Drive terzo. È la cronaca d'arrivo del Premio Nastro D'Oro Di Sicilia. Luca Maniezzi e Xilosio conoscono bene questo tracciato e, benchè reso gravoso dalle abbondanti piogge, si sono ripresi la rivincita di una seconda piazza già siglata un anno fa, dietro a Solomar. L'allieva di Vincenzo Caruso, Red Jo, si presenta in pista in ottima forma, dopo il secondo posto nella corsa di preparazione all'HP ed è la nota siciliana, insieme a Seinellanima, scritta in questo attesissimo pomeriggio ippico. Si torna in pista sabato 7 con un convegno intermedio, poi domenica gran finale per il Meeting Internazionale del Galoppo.

---

# **Ecceellenza. Una vittoria, finalmente. L'Sc Siracusa si impone sul Mazzarrà**

L'Sc Siracusa sa ancora vincere. Non succedeva dal 20 ottobre, debutto di Strano sulla panchina azzurra e subito vittoria, in casa dell'Acireale. Dopo oltre un mese di magri risultati, Calabrese e compagni ritrovano l'appuntamento con i tre punti in casa del Mazzarrà Sant'Andrea. L'ultimo arrivato Palmiteri sigla il gol del definitivo 3-0 (sua seconda rete di giornata, l'altra è un autogol) salutato come risultato scaccia crisi. Per esserne sicuri, bisognerà attendere la prossima giornata e magari provare a fare bottino pieno anche in casa, dove la vittoria manca dal 29 settembre e dal quel tennistico 7-0 rifilato al Viagrande. Per puntare la zona play-off serve, infatti, continuità. Strano tira un sospiro di sollievo e da martedì si attende novità anche dal calciomercato.

---

# **Pallamano, A1. Albatro sconfitta a Benevento. Sugli spalti spettacolo poco edificante**

L'Albatro esce sconfitta da Benevento in coda ad un match ben giocato e sempre in equilibrio. Ha forse pesato il fattore

campo, ma sono diversi i segnali confortanti per il sette siracusano, alla seconda trasferta consecutiva. Brancaforte per l'ennesima volta è il miglior realizzatore, con 10 marcature. Solita garanzia, tra i pali, il rientrante "capitan" Vasquez. L'unica nota stonata di una il clima "pesante" che si è respirato intorno ai ragazzi dell'Albatro. Una denuncia soft che parte dalla nota ufficiale della società siracusana che parla "di alcuni tifosi, oltretutto ex giocatori di pallamano, che hanno inveito contro i ragazzi di mister Vinci dall'inizio alla fine della gara, senza alcuna ragione. Atteggiamenti, sicuramente, che non fanno bene alla pallamano, tantomeno alla società del Benevento che non ha alcuna responsabilità". Non fa drammi l'allenatore dell'Albatro, Peppe Vinci.

"Nonostante la sconfitta, sono contento della prestazione dei miei ragazzi, della qualità del gioco e, soprattutto, della mentalità e della grinta messa in campo. Il Benevento ha vinto meritatamente ma contro di noi ha fatto il colpaccio. Purtroppo il nostro gap in questo campionato continua ad essere l'esperienza che ci fa commettere qualche errore di troppo in fase d'attacco e la differenza fisica che stiamo colmando con la velocità nell'esecuzione del gioco e con le ripartenze in seconda fase e contropiede. Vogliamo chiudere l'anno con 18 punti in classifica. Bene gli arbitri, peccato per alcuni comportamenti anti sportivi di ex giocatori di pallamano che hanno rovinato in parte una bella gara e, sicuramente, non fanno bene allo sport e tanto meno alla società del Benevento. Adesso giriamo pagina e pensiamo alla difficilissima gara interna di sabato, contro la capolista Junior Fasano". In settimana dovrebbe arrivare la conferma di un nuovo acquisto da parte della società, che porterebbe un ulteriore spinta al gioco d'attacco.

---

# **Volley, B2. Pronto riscatto per l'Holimpia: 3-0 al Pizzo**

Si rimette subito in moto la macchina Holimpia e con un perentorio 3-0 rifilato al Pizzo il sestetto siracusano archivia come un incidente di percorso la sconfitta subita sette giorni prima a Catania. Poco più di u'ora di gioco per sbrigare la "pratica" con le calabresi, stordite sin dall'avvio dai colpi ripetuti di Spena e compagne. Tre parziali a senso unico o quasi, con il Pizzo capace di rifarsi sotto solo quando l'Holimpia e coach Sciacca decidevano che era il caso di tirare un pò il fiato. L'intesa tra Spena e Caruso è formidabile. Il muro Di Emanuele-Amore quasi invalicabile. Vita dura per il Pizzo nel primo parziale. Secondo più combattuto, con scambi intensi e prolungati ma il finale è di marca Holimpia. Nel terzo parziale Sciacca concede un pò di riposo a Noemi Spena e si affida a Fabiana Perticone. Amore, Cianci e Chiavaro prendono per mano la squadra ed il set si trasforma in un proficuo allenamento. Tre a zero, quinta vittoria e le prime della classe sempre a tiro in classifica. Per le siracusane, top scorer Margherita Chiavaro con 12 punti, seguita da Giuliana Di Emanuele con 9, Ivana Cianci con 8, Laura Amore e Marika Caruso con 7, Federica Franzò con 6, Noemi Spena con 4 e Fabiana Perticone con 2.

---

## **Noto. Scoperto un "macello"**

# **clandestino: carne pronta ad essere rivenduta senza controlli?**

Avevano allestito una sorta di macello clandestino. Fuori da ogni controllo veterinario, preparavano carni che presumibilmente venivano poi immesse nel mercato senza il benchè minimo rispetto delle norme in materia. Un'attività portata avanti da due netini di 53 e 24 anni. In un complesso rurale di contrada Fiumara, nel territorio di Noto, sono stati sorpresi dai poliziotti mentre erano intenti ad effettuare l'attività di macellazione di un suino. Una attività illecita svolta in uno "stabilimento" non idoneo nè autorizzato alle successive fasi di trasformazione. La carcassa dell'animale e gli arnesi utilizzati per la macellazione clandestina sono stati sequestrati. Il personale veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Distretto di Noto, dopo l'ispezione della carcassa suina, ha stabilito che la macellazione era avvenuta poco prima dell'arrivo degli agenti. Per i due "macellai" clandestini scattate le denunce. E visto che la fornitura di energia elettrica nel caseggiato era garantita da un allaccio abusivo alla rete Enel è stato denunciato un terzo soggetto che ha ammesso le proprie responsabilità.

---

## **Siracusa. Premio per l'archeologa Lanteri e le sue**

# azioni di tutela del territorio

L'archeologa siracusana Rosa Lanteri è stata premiata a Roma da Italia Nostra. Alla dirigente del servizio Beni archeologici della Sovrintendenza di Siracusa è stato consegnato il premio "Zanotti Bianco", destinato a operatori o pubblici funzionari che si sono particolarmente distinti, nell'esercizio delle proprie funzioni, in azioni di tutela del patrimonio storico, artistico, monumentale e paesaggistico dello Stato. Rosa Lanteri, nel ringraziare il personale della sua unità operativa, i dirigenti Alessandro Trigilia e Aldo Spataro, nonché i carabinieri del nucleo di tutela ambientale. Durante la cerimonia di consegna del premio ha sostenuto che "resistere serve, sempre. Serve perché resistono Associazioni che, armate solo di onestà e buona volontà, spesso anche di una buona dose di ingenuità e incoscienza, scelgono ancora di combattere, nel migliore dei casi contro battaglioni di avvocati strapagati. Serve perché a volte, insperatamente e contro ogni logica di potere, vincono". I complimenti alla Lanteri sono arrivati anche dall'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata. "Ha impedito negli anni che si costruisse in zone sottoposte a vincoli di tutela e i suoi no alla speculazione edilizia le sono costati richieste di risarcimento che una vita intera di lavoro non consentirebbe di affrontare. Il premio a Rosa Lanteri è un riconoscimento anche a tutti quei siracusani, e sono stati tanti, che hanno rilanciato l'azione popolare, ottenendo risultati prima insperati". La Sgarlata, da "collega" archeologa, ben conosce il lavoro della Lanteri.